



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

ISTITUTO TECNOLOGICO "Verona-Trento"

ISTITUTO PROFESSIONALE "Ettore Majorana"

Prot. n. 4717 del 13/05/2022

ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2021/2022

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(ai sensi del D.Lvo 62/2017)

**Classe Quinta**  
**Sez. I**

**Indirizzo: MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA**  
**Articolazione: ENERGIA**

**Coordinatore: Prof. Cavallaro Guido**

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

## LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

- Breve descrizione dell'istituto:

L'I.I.S. "VERONA TRENTO" DI Messina, che dal 1877, anno della sua nascita, è stato sempre un punto di riferimento professionale, culturale ed umano per la città, ha perseguito come obiettivo precipuo l'attuazione di un organico processo innovativo mirato al rinnovamento ed al miglioramento della qualità della formazione e della vita per studenti, genitori, docenti e non docenti.

Lo scopo fondamentale dell'Istituzione scolastica è la formazione umana e professionale degli allievi, che debbono acquisire conoscenze e competenze per una solida e convinta cultura tecnologica, scientifica ed organizzativa, flessibile ed aperta ai mutamenti del mondo del lavoro, in grado di operare adattamenti e proposte innovative. Essa realizza adeguatamente il diritto di uguaglianza previsto dall'art.34 della Costituzione, perseguendo le finalità istituzionali di istruzione, formazione ed orientamento.

- L'identità degli istituti tecnici:

**Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).**

**Esso è finalizzato a:**

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;**
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;**
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.**

**Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.**

L'identità degli Istituti Tecnici, come stabilisce l'art.2 comma 1 del [DPR n.88/2010](#), si caratterizza "per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore"

## LA STORIA DELLA CLASSE

### COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	Alunno	Provenienza
1		
2		
3		
4		

### COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

(indicare il numero degli studenti per ogni colonna)

Classe	2019/20	2020/21	2021/22
studenti della classe	4	4	4
studenti inseriti	0	0	0
promossi scrutinio finale	4	4	4
non promossi	0	0	0
provenienti da altro istituto	0	0	0
ritirati/trasferiti	0	0	0

### ANDAMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO

Elenco studenti	Credito al terzo anno	Credito al quarto anno	Somma terzo e quarto anno

### **CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO:**

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/2017), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Si precisa in particolare che:

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, percorsi PTCO percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento-ex ASL; valorizzazione di Cittadinanza e Costituzione ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

In caso di media dei voti decimale  $V_m \geq 0.50$  si arrotonda nella parte alta della fascia di oscillazione.

### **D.M. 42 del 22.05.2007:**

Art. 6: Il CD ed i CdC all'inizio dell'a.s. programmano i criteri, tempi e modalità per gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, definendo altresì modalità di informativa alle famiglie da parte dei CdC in ordine all'andamento ed agli esiti delle attività di recupero.

Art.7: il recupero dei debiti formativi, negli IT ed IP per le discipline aventi dimensione pratica o laboratoriale, può avvenire all'interno di laboratori didattici attivati in collaborazione con le imprese, il mondo del lavoro e gli enti locali.

Art.8: al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e di ridurre le gli interventi di recupero, il CD ed i singoli CdC , in sede di programmazione educativa e didattica , predispongono attività di sostegno da svolgersi nel corso dello stesso anno scolastico nel quale l'alunno evidenzia carenze di preparazione in una o più discipline.

Art.9: i CdC, alla fine degli interventi di recupero, procedono ad accertare se i debiti rilevati siano stati saldati. Di tale accertamento è data idonea informazione sia agli alunni che alle famiglie.

N.B. il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

## VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Discipline curriculari	A.S. 2019/20	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/22
Italiano e Storia	Santangelo Vincenza	Santangelo Vincenza	Santangelo Vincenza
Matematica	Passaniti Enza	Lo Conte Venera	Zaccone Giuseppa
Complementi di Matematica	Passaniti Vincenza	Giannetto Diego	----
Inglese	Neri Anna	Cannistrà Alessandra	Favazzo Francesca
Religione	De Maria Elia	De Maria Elia	De Maria Elia
Meccanica Macchine	Muscarella Gianfranco	Muscarella Gianfranco	Muscarella Gianfranco
Impianti Energetici	Calvo Daniele	Cavallaro Guido	Cavallaro Guido
Tecn. Mecc	Cavallaro Guido	Russo Sebastiano	Chillè Massimo
Sistemi e Automazione	Sorrenti Giuseppe	Sorrenti Giuseppe	Sorrenti Giuseppe
Scienze Motorie	D'Uva Gaetano	D'Uva Gaetano	D'Uva Gaetano
Lab. Impianti Energ.	Freni Carmelo	Freni Carmelo	Caprì Giuseppe
Lab Sistemi	Caprì Giuseppe	Caprì Giuseppe	Caprì Giuseppe
Lab. Tec. Mecc.	Caprì giuseppe	Spinelli Santino	Spinelli Santino
Lab. Meccanica macchine ed energia	Freni Carmelo	Spinelli Santino	Freni Carmelo
Discipline Giuridice ed economiche	----	----	Donato Salvatore

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE CONSUNTIVO

La classe articolata in indirizzo "Energia", è formata da n. 4 alunni tutti provenienti dalla IV I.

Tutti i discenti hanno avuto un regolare corso di studio e tutti loro si sono avvalsi della disciplina religione cattolica.

La classe si è mostrata disponibile al dialogo con discreta partecipazione, facendosi guidare nell'acquisizione di un metodo di studio appropriato.

Nel corso del corrente anno scolastico la costante partecipazione e l'impegno profuso hanno prodotto risultati soddisfacenti nell'apprendimento ed in funzione alle reali possibilità degli allievi.

Alcuni hanno realizzato un buon processo formativo e si sono distinti per l'impegno raggiungendo risultati eccellenti.

Normale è stato il dialogo con i genitori, si è avuta l'ordinaria adesione al ricevimento programmato per e-mail; di conseguenza il supporto al processo educativo-formativo, che sta alla base della crescita e della formazione personale e culturale di ciascuno, non ne ha risentito.

Il percorso educativo, facilitato dall'esiguo numero di allievi, è stato impostato con l'intento di instaurare un rapporto di cooperazione in cui gli insegnanti hanno offerto contenuti senza limitarsi alla distribuzione di nozioni, sollecitando le motivazioni ad apprendere, e soprattutto stimolando l'interesse, che ha come finalità la crescita e la conoscenza culturale e professionale.

All'inizio del corrente anno scolastico ogni docente ha stabilito la strategia didattica da perseguire in relazione ai bisogni degli alunni, adeguandola alle variabili oggettive, ai tempi, ai ritardi dovuti alle assenze, alle lacune che emergevano, ai ritmi dei processi di apprendimento.

Sono stati utilizzati supporti multimediali anche durante le ore frontali di lezione quali: notebook, tablet, etc.

Per l'attività didattica si sono impiegati diversi mezzi a disposizione quelli della lezione frontale, lezione partecipata, delle esercitazioni e del dialogo personale, del colloquio, delle prove scritto-grafiche e dei test, pur di sollecitare la partecipazione e l'adesione all'itinerario proposto.

Durante gli anni del triennio di specializzazione, il livello di disciplina, affiatamento e solidarietà tra gli alunni è stato sempre costante e di buon livello, sottolineando che tutti gli allievi hanno tenuto un atteggiamento disciplinare "irreprensibile" durante tutto il presente l'anno scolastico.

INDICAZIONI SU STRATEGIE  
**E METODI PER L'INCLUSIONE**

Si sono adottate tutte le strategie didattiche che fossero maggiormente congruenti con i bisogni dei singoli studenti o gruppi di studenti. Coerentemente con quanto deliberato in sede di C.D. e riportato nel PTOF. In particolare per gli alunni DSA e BES si veda allegato.

## INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### Metodologie e strategie didattiche

**Le metodologie didattiche:** sono state attivate al fine di sostenere i processi formativi, i processi di apprendimento; al fine di favorire l'orientamento e la prosecuzione degli studi, di consentire l'accesso agli studi terziari: ITS e/o Università.

**Ambienti di apprendimento utilizzati:** I laboratori delle discipline professionalizzanti sono stati costantemente utilizzati durante l'a.s.

**Criteri di valutazione:** si fa riferimento ai criteri comuni di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF

### CLIL: attività e modalità insegnamento

Non sono state sviluppati moduli DNL con modalità CLIL.

## Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

### ATTIVITA' E PROGETTI

#### Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero sono state svolte in diverse modalità:

- pause didattiche all'interno della singola disciplina in relazione alle necessità;
- attività di recupero durante il periodo estivo degli a.s. precedenti per gli studenti con sospensione del giudizio;
- durante l'a.s. scolastico in corso non sono state approntate attività di potenziamento

extracurriculare;

## ATTIVITÀ EXTRA - CURRICOLARI

La classe nel 2021-2022 ha partecipato alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e, in particolare, a quelle di seguito elencate:

- Incontro Associazione Nazionale Arbitri
- Orientamento in uscita: Facoltà di Ingegneria meccanica
- Orientamento in uscita: Facoltà di ingegneria civile
- Unime GDS lab Orientamento professionale post-diploma
- Unime Sustainability Day 2021
- *Smart future Academy Online* (2 giornate)
- Giornata contro la violenza sulle donne
- La polizia va a scuola. Campagna di iniziative della questura di Messina per la promozione della legalità e del rispetto delle regole
- *Mi curo di te*. La cultura sanitaria incontra la scuola
- Momento di riflessione solidale pre-pasquale con l'intervento della Comunità di Sant'Egidio e della Croce Rossa
- *Curati tu*, incontro di sensibilizzazione: La violenza sulle donne
- Giornata della memoria in ricordo delle vittime della mafia
- Incontro con Associazione Nazionale Partigiani
- Visita Museo storico dei Motori e dei meccanismi (Palermo)



## EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso di Istituto di **Educazione civica** svolto nel corrente anno scolastico, coordinato dal relativo tutor, prof. Donato Salvatore, docente di diritto, si è sviluppato secondo le linee guida del Miur, su tali nuclei concettuali:

- 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**
- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**
- 3. CITTADINANZA DIGITALE**

Pertanto pur delineandosi su un'unica grande tematica dal titolo "*Il mondo che vorrei*", suddivisa nelle cinque macroaree,

- ✓ *Un "mondo" senza violenza*
- ✓ *Un "mondo" di legalità*
- ✓ *Un "mondo" di lavoro*
- ✓ *Un "mondo" di culture*
- ✓ *Il mio "mondo"*

estrinsecate attraverso delle *UDA*, ha tenuto conto della trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica e dei sopracitati nuclei fondanti, ovvero: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale, globalizzazione e Agenda 2030

Risultando di fondamentale importanza rendere gli alunni, "attori" protagonisti di tale percorso personalizzato, gli alunni, in quanto "futuri cittadini", è stata condivisa la tematica, risultante più vicina alla loro sensibilità, come delineato nella tabella sottostante:

<b><i>Il mondo che vorrei....</i></b>
<b>Primo quadrimestre e Secondo quadrimestre</b>
Un "mondo" di legalità
"Sottotitolo": La lotta contro le mafie

Per il **quadro orario** ci si è attenuti alla vigente normativa relativa alla specificità di tale insegnamento che prevede un minimo di 33 ore per anno scolastico, corrispondenti quindi a circa 25 moduli, adottando il nostro Istituto i moduli orari.

Per quanto concerne "**Abilità, Conoscenze e Competenze**" ci si riferisce alle singole *UDA*, che sono state strutturate seguendo l'*Allegato C* delle Linee Guida. Come anche le metodologie e i

materiali didattici. Le verifiche sono state svolte a cura dei docenti, le cui discipline afferiscono al relativo Percorso di Educazione Civica e hanno tenuto conto anche del “prodotto” finale realizzato dal gruppo-classe.

L’attribuzione del voto è stata effettuata dal Consiglio di Classe utilizzando la **scala di valutazione inserita nel PTOF (scheda di valutazione formativa)**.

Durante le ore di codocenza dei Docenti di Discipline letterarie e di Scienze giuridico- economiche sono stati svolti argomenti relativi alla Costituzione italiana, argomenti ritenuti utili per gli alunni ed argomenti afferenti al percorso di Educazione Civica svolto dagli alunni.

## Piano di Lavoro

FASI:
<b>1.MOTIVAZIONE</b> Presentazione di possibili tematiche e di selezione sulla base degli Input dati degli alunni, al fine di renderli protagonisti attivi
<b>2.DIAGNOSI</b> Riflessione guidata sulla propria realtà locale e sul problema da affrontare
<b>3.IDEAZIONE E PROGETTAZIONE:</b> Stesura del progetto, divisione dei gruppi assegnazione dei compiti, definizione dei tempi
<b>4.ESECUZIONE</b> Raccolta, analisi e selezione dati Costruzione del prodotto
<b>5.CHIUSURA</b> Verifica e valutazione: Presentazione del prodotto con coinvolgimento di tutti gli attori del processo formativo

Il percorso è stato finalizzato anche alle seguenti **giornate tematiche (event-day) tenute da esperti del settore, enti, istituzioni o associazioni:**

Primo quadrimestre	
<i>Tematica:</i> Lotta contro le Mafie	Associazione Libera

Nel **secondo quadrimestre**, indipendentemente dal percorso scelto, le giornate tematiche (*event-day*) hanno seguito un “iter” più generalizzato, secondo un approccio più trasversale, entrando conseguentemente meno nella peculiarità dell’argomento affrontato, come si evince di seguito:

<b>Evento</b>	<b>Tematica</b>	<b>Associazione/Ente/rivista</b>
“Giornata della memoria”	<i>“Un internato messinese nei campi di concentramento”</i>	A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani d’Italia)
“Festa della Liberazione”	<i>“Costituzione Uguaglianza e Ambiente”</i>	A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani d’Italia)
“Giorno del ricordo”	<i>“Le foibe”</i>	Consulta degli studenti provinciale di Messina
“No alla guerra”	<i>L’Italia ripudia la guerra, la scuola rilancia l’articolo 11 della Costituzione</i>	“La Tecnica della scuola”.

## PCTO

Il progetto Alternanza Scuola Lavoro è stato svolto solo parzialmente, gli studenti non hanno partecipato a stage in cantieri di lavoro e/o in strutture aziendali (per maggiori dettagli ci si può riferire al Curriculum dello studente).

I temi trattati:

- Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;
- Modalità per compilazione di un curriculum;
- Orientamento universitario e partecipazioni a manifestazioni accademiche;
- Educazione alla cittadinanza e al rispetto delle regole.

## **Viaggio d'istruzione:**

E' stata effettuata una crociera nel mediterraneo

## **PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO**

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato (O.M. nr. 65 del 14 marzo 2022).

### **Prima prova**

Sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova ed è stata effettuata una simulazione su temi proposti dal Miur. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie previste dall'Esame di Stato.

Per la correzione sono stati considerati, in sintesi, i seguenti indicatori:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

*In allegato le griglie che propone il Consiglio di Classe*

## Seconda prova

Entro il 22 giugno i docenti che insegnano la disciplina oggetto del secondo scritto, e che fanno parte delle commissioni d'Esame di ciascuna scuola, dovranno elaborare tre proposte di tracce. Lo faranno sulla base delle informazioni contenute nei documenti predisposti dai Consigli di classe. Tra queste proposte sarà sorteggiata, il giorno della prova, la traccia che sarà svolta da tutte le classi coinvolte. Se nella scuola è presente una sola classe di un determinato indirizzo, le tre proposte di tracce saranno elaborate dalla sottocommissione, sulla base delle proposte del docente che insegna la disciplina oggetto della seconda prova.

Sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova ed è stata effettuata una simulazione su temi proposti dal Miur.

### **Caratteristiche della seconda prova d'esame**

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito tecnologico e richiede al candidato attività di analisi tecnologico-tecniche, scelta, decisioni produttive, ideazioni, progettazione e dimensionamento di impianti, individuazione e soluzioni impiantistiche e problematiche organizzative e gestionali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) Definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso tecnico/professionale anche sulla base di documenti tabelle e dati.
- b) Risoluzione di problemi tecnico/impiantistici con riferimento ai casi pratici professionali inerenti il settore di indirizzo.
- c) Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un impianto o anche di un componente.

La struttura della prova prevede una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

*In allegato la griglia che propone il Consiglio di Classe*

## **Colloquio**

Il Consiglio di Classe si propone di fare una simulazione delle prove scritte e del colloquio entro il mese di maggio.

# VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

## Criteri di valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni/studenti delle comunità scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ognuno in relazione a conoscenze, abilità e competenze acquisite.

E' coerente con l'OF delle scuole, con la personalizzazione dei percorsi con le linee guida per gli IT ed IP.

Viene effettuata dai docenti in autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal CD e inseriti nel PTOF.

La valutazione del comportamento di riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo statuto delle studentesse/studenti, il patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle IS ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Ciascuna IS può determinare, anche in sede di elaborazione del PTOF, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli studenti, al coinvolgimento attivo delle famiglie.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia l'IS adotta le modalità di comunicazione efficaci e trasparenti. L'IS certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento e la prosecuzione degli studi.

L' IS partecipa alle rilevazioni nazionali e internazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del servizio svolto.

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale sono valutati nei modi previsti per i cittadini italiani.

Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. In caso di superamento le IS possono stabilire, per casi eccezionali, motivate deroghe. A condizione comunque che tali assenze, in deroga, comportino la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti. Il superamento delle assenze comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal CdC ed è presieduto dal Ds o suo delegato. I docenti di sostegno contitolari della classe partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Il personale docente esterno, e gli esperti di cui si avvale la scuola per il potenziamento e l'ampliamento dell'OF formativa, ivi compresi i docenti incaricati di attività alternative all'IRC, forniscono preventivamente ai docenti del CdC elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

La valutazione, periodica e finale, del comportamento degli alunni è espressa in decimi. Il voto è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati ai sensi del D.Lgs 77/2005, i crediti relativi vengono riconosciuti ai sensi dell'art. 6 relativo.

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono almeno

6/10 in tutte le discipline e nel comportamento, salvo la sospensione del giudizio.

L'assolvimento dell'obbligo di istruzione viene documentato secondo il D.M. 139/2007 che permette anche di certificare le conoscenze, abilità e competenze (art.8).

**Art.9 D.P.R. 122/2009:** la valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI con le stesse modalità prima indicate.



L'alunno con disabilità che ha seguito un percorso differenziato è rilasciato un attestato recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito.

**Art.10 D.P.R. 122/2009:** valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento. Per gli alunni con DSA adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle di esame conclusivo, deve tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. In sintesi si potrebbe fare riferimento al PEI.

### **Valutazione del comportamento degli studenti (art. 2 Legge 169/2008):**

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 249/1998 e s.m.i. il comportamento in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche al di fuori della propria sede.

Art. 7 D.P.R.122/2009:

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi del D.P.R. 249/1998 e s.m.i..

In nessun modo le sanzioni sulla condotta possono essere applicate agli alunni che manifestino la propria opinione come previsto dall'art. 21 della Costituzione Italiana.

### **Criteri di valutazione del comportamento degli alunni**

**Il Decreto-Legge 1° settembre 2008, n. 137, coordinato con la legge di conversione n. 169 del 30 ottobre 2008 e pubblicato in gazzetta ufficiale 31 ottobre 2008, n. 256, oltre ad altre norme, ha reintrodotto la valutazione del comportamento degli studenti durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi**

educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. La norma prevede che il voto in condotta sarà nuovamente discriminante ai fini dell'ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (se inferiore a sei decimi determinerà la non ammissione alla classe successiva, ed all'Esame di Stato).

In base a quanto contenuto nel Decreto il Collegio dei Docenti, suddiviso in dipartimenti disciplinari, ha definito i seguenti indicatori per l'attribuzione del voto di condotta:

- **RISPETTO** (Rispetto di sé e degli altri – Rispetto dell'ambiente e delle regole)
- **PARTECIPAZIONE** (Attenzione/coinvolgimento – Organizzazione/precisione – Puntualità nelle comunicazioni scuola- famiglia)
- **IMPEGNO** (Rispetto delle consegne di lavoro - Volontà e costanza nel raggiungimento degli obiettivi).
- Ad ogni indicatore corrispondono dei descrittori che stabiliscono il voto da assegnare, come evidenziato nelle griglie di seguito.
- Frequenza assidua
- Impegno, attenzione, disponibilità, partecipazione alle attività scolastiche proposte alla classe
- Rispetto delle persone (docenti, compagni, personale ATA ma anche altri durante visite e/o viaggi di istruzione, Erasmus+, eTwinning, attività formative D.Lgs 13/2013, Attività ASL, attività extracurricolari: progetti FIS, progetti PON 14\_20) e dell'ambiente (scolastico ed extrascolastico), secondo quanto previsto dal regolamento di Istituto.
- Resta comunque fermo che:
- gli alunni dovranno attenersi alle norme indicate nel Regolamento di Istituto, D.P.R. 249/1998 e s.m.i., affinché la vita scolastica si svolga con serenità, ordine e regolarità e che
- le regole comuni di comportamento e i provvedimenti disciplinari in ambito scolastico hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al mantenimento o al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

SCUOLA VERONA TRENTO – MAJORANA -MESSINA: griglia di valutazione del comportamento		
voto	Indicatori	
10	<b>Comportamento</b>	Pieno rispetto delle regole. Attenzione e disponibilità verso gli altri. Ruolo propositivo all'interno della classe e ruolo da leader positivo. Note disciplinari: nessuna o eccezionalmente episodica e non grave. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	<b>Partecipazione</b>	Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali -Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	<b>Impegno</b>	Esemplare. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
9	<b>Comportamento</b>	Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe. Pieno rispetto delle regole. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: nessuna o episodiche ritenute non gravi.
	<b>Partecipazione</b>	Vivo interesse e partecipazione costante nelle attività scolastiche. Partecipazione ad attività formative: Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	<b>Impegno</b>	Assiduo. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
8	<b>Comportamento</b>	Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Correttezza nei rapporti interpersonali. Utilizzo delle strutture scolastiche: non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: nessuna o episodiche non gravi.
	<b>Partecipazione</b>	Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo. Assolvimento abbastanza regolare negli impegni scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	<b>Impegno</b>	Generalmente regolare. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
7	<b>Comportamento</b>	Episodi non gravi di mancato rispetto al regolamento. Rapporti sufficientemente collaborativi. Rapporti interpersonali non sempre corretti. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di ciascun quadrimestre.
	<b>Partecipazione</b>	Partecipazione discontinua all'attività scolastica. Interesse selettivo. Scarsa puntualità negli impegni scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	<b>Impegno</b>	Non sempre regolare. La frequenza è connotata da assenze e ritardi.

6	<b>Comportamento</b>	Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento comunque verbalizzati nel registro. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del D. S. o sospensione da 1 a 14 giorni continuativi da parte del CdC. Comportamento scorretto nel rapporto con gli insegnanti, compagni, personale della scuola. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola. Note scolastiche: ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per le relative violazioni.
	<b>Partecipazione</b>	Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività scolastiche. Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche.
	<b>Impegno</b>	Impegno fortemente discontinuo. Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
5	<b>Comportamento</b>	Gravi e reiterate mancanze di rispetto delle regole. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del D. S. o sospensione di 15 giorni e oltre continuativi. Gravi episodi : lesivi della dignità dei compagni, docenti, personale della scuola; con pericolo per l'incolumità delle persone; danni arrecati volontariamente a persone o cose. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari : ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi.
	<b>Partecipazione</b>	Completo disinteresse al dialogo educativo. Mancato assolvimento delle consegne/impegni scolastici.
	<b>Impegno</b>	Assente o sporadico. Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO**

I criteri di valutazione adottati durante l'anno scolastico in corso, valorizzano il percorso formativo degli allievi in accordo con quanto suggerito dalla nota ministeriale prot. N° 388 del 17 marzo 2020. Le attività svolte in presenza ed a distanza e la relativa valutazione hanno avuto finalità formative ed educative ai sensi dell'art.1c.1 del dlgs 62/17:

- la partecipazione e impegno : in termini di interesse e rispetto delle consegne;
- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- autonomia nello studio.

### ALLEGATI AL DOCUMENTO

- 1 Relazioni finali e programmazione fino al 15 Maggio per singola disciplina
2. Griglie di valutazione e prove.
3. Documentazione BES.

DOCENTI CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. I  
MECCANICA MECCATRONICA ENERGIA  
Articolazione ENERGIA

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRME
Italiano e Storia		Santangelo Vincenza
Complementi di Matematica		Zaccone Giuseppa
Inglese		Favazzo Francesca
Religione		De MariaElia
Meccanica Macchine		Muscarella Gianfranco
Impianti energetici		Cavallaro Guido
Tecn. Meccan.		Chillè Massimo
Sistemi e Automazione		Sorrenti Giuseppe
Scienze Motorie		D'Uva aetano
Lab. Impianti Energ.		Capri Giuseppe
Lab. Sistemi		Capri Giuseppe
Lab. Tec. Mecc.		Spinelli santino
Lab. Meccanica Macchine e energia		Freni Carmelo
Discipline Giuridiche economiche		Donato Salvatore

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Simonetta Di Prima